



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’articolo 1, comma 107;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTO il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 e, in particolare, l’articolo 1-quater, recante “Disposizioni urgenti in materia di supplenze” che introduce modificazioni all’articolo 4 della Legge 3 maggio 1999, n. 124, e all’articolo 1, comma 107, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, volte all’introduzione di graduatorie provinciali per l’assegnazione di contratti a tempo determinato su posti di supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche;
- VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 giugno 2020, n. 41 e, in particolare l’articolo 2, comma 4-ter, il quale dispone che: “La valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie di cui al comma 6-bis dell’articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n.124, è effettuata dagli uffici scolastici territoriali, che possono a tal fine avvalersi delle istituzioni scolastiche della provincia di riferimento per attività di supporto alla valutazione di istanze afferenti a distinti posti o classi di concorso, ferma restando l’approvazione di dette graduatorie da parte dell’ufficio scolastico provinciale territoriale competente... omissis”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena

posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133", come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 60 del 10 luglio 2020 recante "Procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, comma 6bis e 6 ter, della legge 3 maggio 1999 n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo" (GPS);

VISTO l'art. 8 comma 7, 8, 9 dell'O.M. 60/2020 che dispongono che "L'istituzione scolastica ove l'aspirante stipula il primo contratto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie effettua, tempestivamente, i controlli delle dichiarazioni presentate e che, all'esito dei controlli di cui al comma 7, il dirigente scolastico che li ha effettuati comunica l'esito della verifica all'Ufficio competente, il quale convalida a sistema i dati contenuti nella domanda e ne dà comunicazione all'interessato. In caso di esito negativo della verifica, il dirigente scolastico che ha effettuato i controlli comunica all'Ufficio competente la circostanza, ai fini delle esclusioni di cui all'articolo 7, commi 8 e 9, ovvero ai fini della rideterminazione dei punteggi e delle posizioni assegnati all'aspirante; comunicazione delle determinazioni assunte è fatta anche all'interessato. Restano in capo al dirigente scolastico che ha effettuato i controlli la valutazione e le conseguenti determinazioni ai fini dell'eventuale responsabilità penale di cui all'articolo 76 del citato DPR 445/2000;

VISTO che l'articolo 6, comma 4, dell'OM 60/2020 e l'articolo 2, comma 11, del Decreto Dipartimentale n. 858/2020, dispongono che "gli aspiranti sono inseriti nelle graduatorie con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso di uno dei requisiti di ammissione, in qualsiasi momento durante la vigenza delle graduatorie";

CONSIDERATO che il successivo comma 4 del su citato art. 6 e l'articolo 2, comma 11, del Decreto Dipartimentale n. 858/2020 dispongono che "L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati non in possesso di uno dei citati requisiti di ammissione, in qualsiasi momento durante la vigenza delle graduatorie."

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1290 del 22 luglio 2020 "Nota esplicativa sulla valutazione dei titoli OM 60- 2020 graduatorie provinciali per le supplenze"

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1550 del 4 settembre 2020 "Chiarimenti pubblicazione graduatorie provinciali per le supplenze, OM 60/20"

VISTE le istanze presentate dai candidati per l'inclusione nelle graduatorie provinciali e di supplenza nelle classi di concorso di fianco a ciascun nominativo indicate;

VISTI i decreti dei Dirigenti Scolastici degli Istituti di questa provincia a seguito dei controlli di cui all'art. 8, commi 7 e ss., dell'O.M. 60/2020 sulle dichiarazioni rese dagli aspiranti, con cui gli Istituti in allegato, hanno verificato il punteggio dei docenti elencati, relativamente alle classi di concorso indicate, con la conseguente rettifica e/o conferma del punteggio medesimo;

RICHIAMATO l'art. 10 bis, penultimo periodo, della L. 241/90, a norma del quale la previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza non è dovuta nell'ambito delle procedure concorsuali;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena

DISPONE

Ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'O.M. 60/2020, la convalida/rettifica dei punteggi, così come rideterminati dalle Istituzioni Scolastiche, attribuiti ai docenti e per le classi di concorso riportati nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Lo scrivente Ufficio per propria competenza procederà a convalidare a sistema il punteggio verificato dall'Istituzione Scolastica, attraverso le funzioni appositamente previste dalla piattaforma informatica, per la costruzione dell'Anagrafe Nazionale del personale docente di cui all'art. 2, comma 4 ter, del D.L. 22/2020.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale sostituisce qualsiasi forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati. Ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., pertanto, non seguirà alcuna comunicazione cartacea.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro 60 giorni o ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE
Renata Mentasti